



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli – Forgione"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado**  
**Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo**

Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711  
e-mail: [FGIC843002@istruzione.it](mailto:FGIC843002@istruzione.it) - PEC: [fgic843002@pec.istruzione.it](mailto:fgic843002@pec.istruzione.it)  
tel.: 0882/456526  
[www.icpascoliforgione.gov.it](http://www.icpascoliforgione.gov.it)



## CRITERI PER LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

*(Delibera n. 23 del Collegio Docenti del 22 Maggio 2020)*

### SCUOLA PRIMARIA

#### PREMESSA

#### PREMESSA

In questo periodo di emergenza, dopo una prima fase di organizzazione della didattica a distanza (DAD) che è l'unico sistema per assicurare la continuità educativa, si ritiene necessario riflettere e dare indicazioni sulla valutazione a distanza (VAD) degli apprendimenti.

Innanzitutto, è opportuno ricordare che il Ministero dell'Istruzione, nella nota 279/2020, ribadisce che *"la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa"*. Inoltre, la nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della **valutazione formativa**, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione. Ecco un passo importante: *"Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto **necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre **anche un ruolo di valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il **dovere alla valutazione da parte del docente**, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di*

*chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".*

Dal punto di vista normativo, le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che, anche a distanza, la valutazione:

- **deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;**
- **ha finalità formative ed educative;**
- **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;**
- **deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;**
- **deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.**

A fronte della circolare ministeriale, ma più ancora, forti della normativa vigente che, comunque sia affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, **si ritiene necessario elaborare nuovi criteri di valutazione che andranno ad integrare quelli già esistenti propri delle singole discipline**, definendo i processi di verifica e valutazione, tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività di didattica a distanza ovvero e per la precisione:

- delle modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola;
- della circostanza che le **modalità di verifica non in presenza essendo atipiche rispetto alla didattica in classe hanno necessità di modalità di verifica e valutazione diverse;**
- della necessità di **puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento;**
- della necessità di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione".

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto".

Fatto questo richiamo normativo è necessario tener conto, non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite non più dalla progettazione ma nella ri-progettazione, naturalmente, ma anche della particolarità del suggerimento didattico proposto, delle problematicità strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza quale è quello del "Coronavirus".

Nella DAD è possibile anche rilevare e valutare quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la

creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, la DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. In questi casi, diventa più immediata anche la valutazione dei progressi in riferimento ai PEI e ai PDP.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Come per l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. E' libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica. Le verifiche sono programmate con congruo anticipo per aiutare gli alunni a gestire meglio il loro tempo e il loro percorso di apprendimento. I docenti della classe concordano i tempi in cui somministrare le verifiche evitando sovrapposizioni ed un eccessivo carico cognitivo ed emotivo per gli alunni.

### **MODALITA' DI VERIFICA SINCRONA**

#### **a) verifiche orali:**

- ✓ con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente e indosserà gli auricolari per non subire interferenze né interventi da parte del genitore

oppure

- ✓ collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

oppure

- ✓ esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- ✓ conversazioni guidate, commenti di testi, risoluzione di esercizi, ecc., attraverso videolezioni su piattaforma Zoom o altre piattaforme autorizzate
- ✓ lettura e comprensione di brani in video lezione

#### **b) verifiche scritte:**

- ✓ si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione
- ✓ somministrazione di test nelle varie discipline di insegnamento
- ✓ questionari nelle varie discipline di insegnamento
- ✓ somministrazione di verifiche scritte a tempo nelle varie discipline di insegnamento
- ✓ verifiche scritte a tempo relative alla comprensione e analisi testuale
- ✓ verifiche di linguistica inerenti la competenza morfologico-sintattica

## **MODALITA' DI VERIFICA ASINCRONA**

### a) Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa

I compiti assegnati agli studenti possono essere oggetto di correzione individuale e conseguente valutazione motivata. Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di due fattori:

- ✓ puntualità della consegna
- ✓ correttezza dei compiti svolti

### b) Consegna di un video registrato dall'alunno con esposizione dell'argomento studiato

c) Consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

### d) Verifiche oggettive su conoscenze e abilità

Le verifiche sulle conoscenze possono essere utilmente realizzate tramite i Moduli di Google. La modalità operativa che si suggerisce di adottare è di utilizzare questi momenti di verifica nel corso o al termine delle lezioni in videoconferenza: diventeranno così occasioni per gli studenti di essere maggiormente motivati all'attenzione durante la lezione e di fissare meglio nella memoria i contenuti fondamentali della lezione appena svolta; per i docenti di verificare immediatamente l'andamento della lezione ed eventualmente procedere a recuperare e chiarire le informazioni e i concetti che gli studenti non dovessero aver acquisito in misura adeguata.

## **BES e DSA o PFP**

Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA o PFP (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP. Si adopererà la griglia unica che è adeguata anche nel caso di BES e di DSA.

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività".

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento, laddove possibile, nella DaD.

## **VALUTAZIONE DEL PERIODO ONLINE**

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online, a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti. La valutazione delle verifiche attuate in modalità sincrona e asincrona sarà effettuata da ciascun docente seguendo i criteri di valutazione del processo formativo inseriti nel Documento di Valutazione. Nell'ottica di valorizzare l'intero percorso formativo compiuto dagli alunni nel corrente anno scolastico e non penalizzare gli alunni con difficoltà di accesso alla didattica a distanza, si raccomanda che per la valutazione, al termine del secondo quadrimestre, ogni docente nel proporre il proprio voto consideri:

- ✓ La valutazione riportata sul documento di valutazione del primo quadrimestre

- ✓ Tutte le valutazioni riportate nella didattica in presenza del secondo quadrimestre
- ✓ Tutte le valutazioni riportate nella didattica a distanza nel secondo quadrimestre
- ✓ La valutazione della partecipazione alla didattica a distanza

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenterà l’attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente, ma potrà richiedere che gli sia fornito il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

La mancata partecipazione alle attività di lezione a distanza , salvo casi di forza maggiore adeguatamente giustificati e segnalati, potrà costituire elemento di valutazione in sede di scrutinio finale: l’attività didattica a distanza è infatti obbligatoria per gli studenti e costituisce a tutti gli effetti parte del percorso di istruzione e formazione dell’anno scolastico 2019/20.

**Restano inalterate le precedenti indicazioni fornite con circolare del Dirigente Scolastico in merito alle piattaforme e strumenti adottati nella didattica a distanza e in relazione al loro corretto utilizzo.**

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

La valutazione della partecipazione degli alunni alla DaD non potrà non tener conto dei possibili disagi e delle difficoltà derivanti dal funzionamento delle connessioni internet e del fatto che, a volte, in una famiglia vi è un solo PC per tutti i componenti. I criteri a cui attenersi sono i seguenti:

- **Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni**
- **Impegno e partecipazione alle diverse attività**
- **Metodo e organizzazione del lavoro**
- **Rispetto dei tempi di consegna**
- **Responsabilità e costanza nello svolgimento delle attività**

<b>GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA</b>						
<b>Indicatori</b>	<b>Elementi di osservazione</b>	<b>Descrittori/ Voti</b>				
		<b>Non sufficiente 5</b>	<b>Sufficiente e 6</b>	<b>Buono 7/8</b>	<b>Distinto 9</b>	<b>Ottimo 10</b>

<p>Impegno e partecipazione</p>	<p>1. Partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno. 2.Svolge con impegno, interesse e motivazione tutte le attività proposte.</p>					
<p>Collaborazione con docenti e compagni</p>	<p>1.Offre supporto ai compagni. 2.Mostra un atteggiamento propositivo e costruttivo di condivisione con il proprio gruppo (proposta di attività ulteriori o extra non esplicitamente richieste dagli insegnanti, attività di approfondimento, condivisione di filmati, musica, letture che vanno ad arricchire il bagaglio culturale e formativo). 3.Ricerca lo scambio comunicativo con gli insegnanti. 4.In un gruppo tiene conto di opinioni ed esigenze altrui e le rispetta. Aspetta il proprio turno prima di parlare. Ascolta prima di chiedere.</p>					
	<p>1.Contribuisce in modo originale e fornisce interpretazioni e punti di vista personali sulle attività proposte. 2.Pianifica il proprio</p>					

<p>Metodo e organizzazione del lavoro</p>	<p>lavoro e mostra consapevolezza circa il proprio percorso formativo (autovalutazione, autonomia operativa, ...) 3.E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.</p>					
<p>Rispetto dei tempi di consegna</p>	<p>1.Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati.</p>					
<p>Responsabilità e costanza</p>	<p>1.Entra con puntualità nell'aula virtuale 2.Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni 3.Lavorare con gli altri in modo costruttivo anche in modalità on line. 4.Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle video lezioni. 5.Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.</p>					

**Nota di lettura.** Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai CINQUE indicatori, sommando e dividendo per cinque i punteggi ...../10.

La valutazione nella DaD ha finalità di valorizzazione delle capacità e delle attitudini che permette all'alunno di sviluppare competenze. L'alunno riceve "giudizi brevi", ai quali corrisponde un voto numerico la cui media aritmetica va a sommarsi alla valutazione finale dei livelli di apprendimento raggiunto e del giudizio del comportamento.

**Visto e approvato dal Dipartimento Unitario Scuola Primaria**

#### **D) SCUOLA DELL'INFANZIA**

Come riportato nel Regolamento di Valutazione dell'Istituto, nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. In particolare si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nelle didattiche a distanza, risulta difficile, se non a volte impossibile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte.

Nel limite del possibile, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di bambine e bambini alle attività proposte a distanza.

**Data 14/05/2020**